



LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICOLO' PALMERI"

Distretto 8/46 - Piazza Giovanni Sansone, 12 - 90018 Termini Imerese (PA)

Tel. 091/8144145 - Cod. Mecc. PAPS24000G - C.F. 96030480824

e-mail paps24000g@istruzione.it - paps24000g@pec.istruzione.it - www.liceopalmeri.edu.it

Circ. n. 212

LICEO SCIENTIFICO - "NICOLO' PALMERI"-TERMINI IMERESE
Prot. 0003414 del 18/03/2024
IV (Uscita)

Ai docenti, agli studenti,
ai genitori
Classi quinte

Oggetto: Giornata dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

La **Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie** è una ricorrenza annuale di sensibilizzazione e mobilitazione in ricordo delle vittime delle mafie in Italia e nel mondo organizzata a partire dal 1996 dalla rete di associazioni antimafia Libera. La data della manifestazione è il primo giorno di primavera (21 marzo), scelto in quanto "simboleggia sia la rinascita sia la vita", sia l'inizio di un percorso di impegno e di speranza. Nelle parole di Nando dalla Chiesa, uno dei principali studiosi del movimento dell'antimafia civile e sociale, essa è divenuta "nel tempo uno dei più grandi appuntamenti fissi scritti nell'agenda dell'Italia civile".

In occasione di questo importante appuntamento, **giorno 21 marzo, le classi quinte si recheranno presso il Cineteatro Eden per la visione del film "Il delitto Mattarella" di Aurelio Grimaldi** (di cui si allega sinossi).

Gli alunni si recheranno alle ore 8.00 direttamente al Cineteatro Eden, dove si riuniranno con il docente accompagnatore, al quale consegneranno i soldi del costo del biglietto (3,50 €). Alla proiezione del film seguirà l'incontro con il regista, introdotto dalla referente legalità prof.ssa Cera, e, al termine dell'attività, entro fine terza ora si farà rientro in classe.

In allegato il modello di autorizzazione, da compilare e consegnare al docente accompagnatore.

Le altre classi, come accade il 21 marzo in tutta Italia, potranno recitare i nomi e i cognomi delle vittime innocenti delle mafie (l'elenco è reperibile sul sito di Libera) come un interminabile "rosario civile", per farli vivere ancora, per farli esistere nella loro dignità, per una memoria viva che si fa impegno quotidiano.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI	CLASSI
Testa Vito	5 A
Natoli Mariano	5 B
Lupo Maria Rosaria	5 C
Ferranti Giovanna M.	5 D
Storniolo M. Gabriella	5 Asa
Chiavetta Sabrina	5 Bsa

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marilena Anello

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

SINOSI FILM

Piersanti Mattarella, Presidente della Regione Sicilia e fratello maggiore del futuro presidente della Repubblica italiana, sognava di realizzare un'autentica, utopica rivoluzione nella sua Sicilia: moralizzare la vita pubblica. Non ne ebbe il tempo.

Il giorno dell'Epifania del 1980, Piersanti Mattarella viene ucciso da un killer. Ad occuparsi delle prime indagini sarà il sostituto procuratore Pietro Grasso a cui farà seguito il giudice Giovanni Falcone. Le complicità saranno molteplici e gli esecutori materiali non saranno mai arrestati. *Aurelio Grimaldi nel quarantennale dell'uccisione del fratello dell'attuale Presidente della Repubblica ha realizzato un film.*

Grimaldi, con un film di finzione che si fa documento storico, ci ricorda come in quel delitto confluissero una molteplicità di interessi non solo mafiosi. Nel film si fanno date e nomi e cognomi senza alcun timore e si mostra come non solo all'interno dello stesso partito a cui apparteneva l'integerrimo Mattarella ci fossero noti e meno noti fiancheggiatori della mafia ma come anche il movimento neofascista fosse entrato a far parte dell'efferata macchinazione al fine di favorire l'evasione di un suo leader. Nel film ci sono tutti i momenti salienti della parabola di Mattarella. C'è quella conferenza regionale dell'agricoltura del 1979, in cui il deputato Pio La Torre accusa l'assessore all'agricoltura della Regione come corrotto, colluso alla delinquenza. E mentre tutti si aspettano che Mattarella difenda il suo assessore, ascoltiamo Mattarella riconoscere il bisogno di legalità e correttezza nella gestione dei contributi per l'agricoltura. E si arriva fino alla banda della Magliana nel denunciare l'intreccio tra politica, malaffare e criminalità.

Nel tempo il nome di Piersanti Mattarella si è come perduto. È finito come in un cono d'ombra. Eppure, fu il più grave delitto politico dopo il caso Moro. Lo toglie, da quel cono d'ombra, il film di Aurelio Grimaldi. E ci ricorda chi era Piersanti Mattarella, un democristiano onesto e coraggioso: nemico di Cosa nostra, nemico della corruzione, con il sogno di realizzare un'autentica, utopica rivoluzione nella sua Sicilia: moralizzare la vita pubblica. Inevitabile che si esponesse alle reazioni della mafia. *Mattarella portò l'allora partito comunista nel governo della regione Sicilia – sia pure come appoggio esterno – e questo scatenò un odio molto marcato nei suoi confronti.*

Ne risulta un film che si offre come occasione di riflessione sulla Storia recente del nostro Paese, ma anche come omaggio a una famiglia che ha saputo vivere con dignità e alto senso morale la tragedia che l'ha colpita.

Per fare il film, Aurelio Grimaldi ha chiamato a raccolta tanti attori siciliani: ci sono Leo Gullotta, Tuccio Musumeci, Donatella Finocchiaro, David Coco – che interpreta Piersanti Mattarella –, Vincenzo Crivello, Nino Frassica, Andrea Tidona, Tony Sperandio, e **Nicasio Catanese** (che ha cominciato nel laboratorio teatrale del Liceo scientifico Nicolò Palmeri) nel ruolo del figlio di Piersanti Mattarella.

Tutto, nel film, è molto dichiarato, molto “messo in scena”, quasi come se fosse una lezione di storia.

Il/La sottoscritto/a _____, genitore dell'alunno/a _____
frequentante la classe _____ sez. _____ di codesto Istituto, autorizza (nel caso di studente
minorenne) e/o è a conoscenza (nel caso di studente maggiorenne) la partecipazione del/lla
propri__ figli__ all'attività di Cineforum presso il Cineteatro Eden, che si terrà il 21 marzo 2024.

Gli alunni alle ore 8.00 si recheranno direttamente al Cinema Eden e, alla fine dell'attività, entro le
ore 11.00, faranno rientro a scuola con il docente accompagnatore.

Il sottoscritto

DICHIARA

-di liberare la scuola, per quanto riguarda l'incolumità delle persone e delle cose ed il
comportamento degli alunni, da ogni responsabilità eccedente l'obbligo di vigilanza degli
alunni e gli obblighi derivanti alla Scuola dalle norme vigenti (in particolare art. 2047 del
Codice Civile e articolo 61 della legge n. 312/1980)

-di assumersi le responsabilità (articolo 2048 del Codice Civile) derivanti da inosservanza da
parte del/lla proprio/a figlio/a delle disposizioni impartite dagli insegnanti medesimi o da
cause indipendenti dall'organizzazione scolastica.

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non
corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza
delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316 337 ter e 337 quater del codice civile che
richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Termini Imerese, _____

Firma del genitore

Firma dello studente

Allegare alla presente copia del documento d'identità.